

Curinga: per un nuovo percorso amministrativo. È tempo di coraggio e responsabilità.



Le diverse amministrazioni che si sono succedute a Curinga nelle ultime consiliature si sono purtroppo caratterizzate per la mancata soluzione delle annose problematiche che affliggono il territorio e la comunità, per un approccio amministrativo spesso superficiale e scarsamente efficace sia sotto il profilo delle scelte di merito che sotto l'aspetto del metodo.

Più che privilegiare lo spirito di squadra e di coesione su cui dovrebbe essere basato l'operato di un esecutivo comunale, la gestione del Comune è gradualmente scivolata in atteggiamenti personalistici e

contrastanti interni, con inevitabile e conseguente immobilismo, inerzia e inaccettabili ritardi nella gestione delle varie tematiche amministrative.

Le varie "soluzioni" annunciate sono sostanzialmente rimaste solo al livello di meri proclami e le promesse non si sono concretizzate in fatti concreti.

Nessuna iniziativa è stata avviata per garantire la partecipazione della comunità alla vita politica ed amministrativa del Comune.

La comunicazione istituzionale dell'Ente ha lasciato il campo ad iniziative di natura personalistica, affidate esclusivamente ai social network e divenute, di fatto, strumenti di propaganda individuale.

Di fronte a questo scenario, e lungi dall'esprimere giudizi di qualsiasi natura sulle persone, non possiamo che prendere atto che la realtà odierna ci restituisce il quadro obiettivo di un'azione politica ed amministrativa delle varie amministrazioni che, nonostante la buona fede e l'impegno di alcuni membri dell'esecutivo, non può certamente essere considerato come un esempio di gestione amministrativa da imitare, né tantomeno da imitare nel futuro.

Nei prossimi mesi, come di consueto, si avvieranno confronti per giungere alle candidature a sindaco ed alla definizione delle liste per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Alcuni per la verità sono già in corso ed appaiono segnati dalle solite, personalistiche prospettive.

Noi non condividiamo gli scenari che si vanno delineando.

Perché crediamo che la storia amministrativa del nostro comune imponga, per il futuro, una visione che si traduca in un progetto basato sulla discontinuità dei metodi,

sulla serietà, sulla responsabilità, sulla competenza e soprattutto sul coinvolgimento e sul rispetto dei cittadini.

Crediamo in una visione che possa ridare fiducia e slancio alla nostra comunità, che merita più cura, più ascolto ed attenzione, più riguardo e meno clientelismo, più fatti e meno promesse, più concretezza e meno soluzioni improvvisate o proposte incentrate sui personalismi.

Su questa visione, che comporta scelte coraggiose ed ha bisogno di essere condivisa e supportata, crediamo che sia indispensabile confrontarsi con tutti i cittadini che non vogliono più accontentarsi di questo stato di cose, che sono stanchi di vedere il nostro Comune scivolare verso una posizione di insensata, malinconica e rassegnata marginalità, che vogliono riappropriarsi dell'orgoglio e del senso di appartenenza ad una comunità ricca di potenzialità e di risorse naturali, di giovani intelligenze e di un'imprenditorialità dinamica, fatta di imprese (agricole e commerciali) che investono, innovano e contribuiscono, seppur tra mille difficoltà, alla crescita del territorio.

È con queste premesse che il "Gruppo Costituente Curinga 2023" intende, dunque, definire un progetto di forte rinnovamento e discontinuità con il passato attorno alla candidatura a sindaco di Elia Pallaria, Generale della Guardia di Finanza in pensione, che ha scelto di mettere al servizio della comunità curinghese l'esperienza maturata in decenni di attività con ruoli ed incarichi di primissimo piano.

Abbiamo già avviato interlocuzioni con cittadini, gruppi ed associazioni, sui temi indicati ed attorno alla candidatura di Elia Pallaria e ci confronteremo pubblicamente attraverso iniziative che annunceremo nelle prossime settimane.

Su questa visione facciamo un appello a tutti coloro che ritengono di dividerla: c'è bisogno di voi, mettetevi in gioco con coraggio e responsabilità; mettete in campo la vostra passione e competenza per contribuire alla realizzazione di un percorso amministrativo veramente nuovo!

Gli antichi greci, inventori della democrazia, ritenevano che il cittadino non facesse bene a disinteressarsi della politica, perché avevano capito che non esistono soluzioni individuali per i problemi e le esigenze della collettività. Se la politica, per qualsiasi motivo, non funziona come dovrebbe, le conseguenze di questo cattivo funzionamento ricadono sulle vite dei cittadini (anche di quelli che se ne disinteressano) sotto forma di disservizi, mancanza di crescita del territorio, e più in generale sotto forma di cattiva amministrazione.

Curinga, 14/10/2022

Gruppo Costituente Curinga 2023